

COMUNE DI ARTA TERME

Provincia di UDINE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Romana Nassimbeni

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Arta Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arta Terme, li 18.09.2015



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Romana Nassimbeni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 09.09.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 07.09.2015 con delibera n. 71 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera n. 20 del 17.3.2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote dell'I.M.U;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi e la conferma delle tariffe TOSAP;
 - la bozza del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) da sottoporre al Consiglio prima dell'approvazione del bilancio;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- dettaglio dei trasferimenti regionali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese di investimento e dei loro finanziamenti;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 07.09.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 29.06.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle attestazioni presentate dai Responsabili dei servizi dell'Ente non risultano esserci debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	27.520,73
Anticipazioni	496.544,66	167.105,43	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 27.520,73.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente, con delibera G. C. n. 55 del 29.06.2015 ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 così come evidenziato nei seguenti prospetti:

Allegato n. 5/1
al D.Lgs 118/2011

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A
SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	27.663,29	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽²⁾	a		1.071.733,43
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2		1.132.907,44
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3) = (1) + (a) - (2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	27.663,29	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	27.663,29	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b		796.054,48
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5		767.606,34
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6) = (4) + (b) - (5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	27.663,29	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7) = (5) - (4) - (b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4) + (b) - (5) - (3) se positivo			28.448,14
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) - (6) + (7)	8		

27.663,29

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c		275.678,95
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		365.302,10

Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11) = (9) + (c) - (10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12) = (10) - (9) - (c)$, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9) + (c) - (10) - (8)$ se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 $(13) = (8) - (11) + (12)$	13	-	-

- 89.622,15

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16) = (14) + (d) - (15)$, altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17) = (15) - (14) - (d)$ se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14) + (d) - (15) - (13)$ se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 $(18) = (13) - (16) + (17)$	18	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
 Entrate accertate reimputate al 2016
 Entrate accertate reimputate al 2017
 Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

Impegni reimputati al 2015
 Impegni reimputati al 2016
 Impegni reimputati al 2017
 Impegni reimputati agli esercizi successivi
 TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
	-	767.606,34
	-	365.301,10
	-	-
	-	-
	-	1.132.907,44

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
	27.663,29	796.054,48
	-	275.678,95
	-	-
	-	-
	27.663,29	1.071.733,43

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		185.953,42
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	1.652,39
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	65.226,36
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	1.132.907,44
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	27.663,29
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽²⁾	(+)	1.071.733,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽³⁾	(-)	27.663,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		188.353,38

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽⁴⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/14 ⁽⁵⁾		345.065,22
Indennità di fine mandato		3.532,45
Totale parte accantonata (i)		348.597,57
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		10.861,22
Vincoli derivanti da trasferimenti		43.223,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		22.426,61
Altri vincoli - proventi da usi civici		5.637,23
Totale parte vincolata (l)		82.148,57
Totale parte destinata agli investimenti (m)		19.721,18
Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m)		262.114,04
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.193.949,68	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.470.304,69
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.494.819,62	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.264.050,85
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	344.251,40		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.084.081,26	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.255.831,25
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.824.521,12	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	905.164,57
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	905.164,57		
<i>Totale</i>	7.846.787,65	<i>Totale</i>	7.895.351,36
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	27.663,29		
Avanzo di amministrazione vincolato	29.637,56	Disavanzo amministrazione al 01-01-15 derivante da riaccertamento dei residui	8.737,14
Totale complessivo entrate	7.904.088,50	Totale complessivo spese	7.904.088,50

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	1.086.976,05	1.324.182,66	1.193.949,68
Entrate titolo II	1.597.848,68	1.346.924,14	1.494.819,62
Entrate titolo III	398.449,31	332.675,79	344.251,40
Totale titoli (I+II+III)	3.083.274,04	3.003.782,59	3.033.020,70
Spese titolo I	2.386.035,91	2.299.330,25	2.470.304,69
Rimborso prestiti parte del titolo III *	687.198,70	571.365,58	555.831,25
Differenza di parte corrente	10.039,43	133.086,76	6.884,76
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00	5.637,23
FPV entrate correnti			27.663,29
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			0,00
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.898,82	6.582,07	3.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
decimo macchiatico	1.898,82	6.582,07	3.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
	8.140,61	126.504,69	37.185,28

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	2.019.321,36	889.259,72	440.996,04
Reimputazioni da riaccertamento al titolo IV			643.085,22
Entrate titolo V **	406.010,00	0,00	124.521,12
Totale titoli (IV+V)	2.425.331,36	889.259,72	1.208.602,38
Spese titolo II	2.427.230,18	895.703,59	467.996,37
Reimputazioni da riaccertamento al titolo II			796.054,48
Entrate correnti dest.ad.invest.	1.898,82	6.582,07	3.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			24.000,33
	0,00	138,20	-28.448,14

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	40.000,00	40.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	409.248,93	413.215,04
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	5.000,00	5.000,00
Per contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	454.248,93	458.215,04

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	21.800,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (contributo straordinario terme)	65.114,65
Totale entrate	86.914,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese per liti)	12.000,00
Totale spese	15.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	71.914,65

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo vincolato da leggi		4.279,15
- avanzo vincolato da mutui		19.721,18
- alienazione di beni		10.481,00
- contributo permesso di costruire		10.000,00
- altre risorse		37.714,25
Totale mezzi propri		82.195,58
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		409.248,93
- contributi da provincia		5.000,00
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		414.248,93
	TOTALE RISORSE	496.444,51
Reimputazioni da riaccertamento straordinario		767.606,34
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.264.050,85

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, di cui al comma 3-ter dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- | | | |
|--|------|-----------|
| a.1) vincolato da leggi e principi contabili in spese correnti (usi civici) | euro | 5.637,23 |
| a.2) vincolato da leggi e principi contabili in spese c/capitale (bucalossi) | euro | 4.279,15 |
| b) vincolato per mutui contratti per investimenti per opere varie | euro | 19.721,18 |

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

Equilibrio di parte corrente pluriennale		
	Previsione 2016	Previsione 2017
Entrate titolo I	1.198.744,32	1.167.388,68
Entrate titolo II	1.363.594,20	1.176.344,44
Entrate titolo III	225.730,16	183.427,67
Totale titoli (I+II+III)	2.788.068,68	2.527.160,79
Spese titolo I	2.267.179,39	2.242.399,64
Rimborso prestiti parte del titolo III *	516.215,16	278.412,77
Differenza di parte corrente	4.674,13	6.348,38
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00
FPV entrate correnti		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	4.674,13	500,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
decimo macchiatico	4.674,13	500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	0,00	5.848,38

Equilibrio di parte capitale pluriennale		
	Previsione 2016	Previsione 2017
Entrate titolo IV	107.329,05	10.000,00
Reimputazioni da riaccertamento al titolo IV	346.535,81	
Entrate titolo V **	18.765,29	0,00
Totale titoli (IV+V)	472.630,15	10.000,00
Spese titolo II	112.003,18	10.500,00
Reimputazioni da riaccertamento al titolo II	275.678,95	
Entrate correnti dest.ad.invest.	4.674,13	500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
	89.622,15	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 7 della L. R. 31.05.2002 n. 14, è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 71 di data 07.09.2015.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 20 del 17.03.2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 17/03/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

		abitanti			
		2.233			
		media	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
FASE 1 - OBIETTIVO PROGRAM- MATICO ACCORDO STATO REGIONE	SPESE CORRENTI (impegni)	2.194.090	2.111.814	2.158.073	2.312.384
		(d = media (abc))	(a)	(b)	(c)
	Trasferimenti correnti dalla Regione (Accert. I e II Cat. 2-3)	1.504.719	1.508.597	1.590.602	1.714.950
		(h = Media (efg))	(e)	(f)	(g)
	MEDIA delle spese correnti nette (2010-2012)				589.571
					(i = d-h)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
			8,60	9,15	9,15
			(l)	(m)	(n)
	SALDO OBIETTIVO determinato applicando la percentuale alla MEDIA delle spese correnti nette		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
		50.886	53.927	53.927	
		(o = l * i)	(p = m * i)	(q = n * i)	

Considerato che per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2015, 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	€ 115.428	€ 50.686	€ 64.742
2016	€ 561.486	€ 53.927	€ 507.559
2017	€ 317.370	€ 53.927	€ 263.443

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	620.852,40	693.107,27	668.798,00
I.M.U. - I.C.I. recupero evasione	12.294,99	107.976,84	14.000,00
TASI			
Imposta comunale sulla pubblicità	10.033,80	5.913,35	5.800,00
Addizionale I.R.P.E.F.	149.044,61	163.567,00	163.769,00
Altre imposte	21.129,67	44.479,00	
Totale categoria I	813.355,47	1.015.043,46	852.167,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.783,85	4.401,35	4.311,90
TARES - TARI	268.836,73	303.436,49	315.517,14
TEFA			14.153,64
Recupero evasione tassa rifiuti		1.301,36	7.800,00
Totale categoria II	273.620,58	309.139,20	341.782,68
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	1.086.976,05	1.324.182,66	1.193.949,68

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare (entro il 30 settembre 2015) per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 668.798,00, con una variazione di:

- euro 47.945,60 in più rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 24.309,27 in meno rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 14.000,00 sulla base degli accertamenti già in fase di elaborazione da parte del servizio tributi.

In relazione agli accertamenti sopra indicati è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 4.397,42.

Nella spesa è prevista la somma di euro 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU o altri tributi di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente non ha ancora deliberato l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015.

Il gettito è previsto in euro 163,769,00, per il calcolo di tale gettito è stato utilizzato il Portale del federalismo fiscale applicando la media fra il gettito minimo e quello massimo previsti, e utilizzando l'aliquota indicata nella bozza di delibera da approvare da parte del Consiglio Comunale entro il 30/09/2015;

TARI (Tassa Rifiuti)

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 329.670,78 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende € 14.153,54 per il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa di cui alla proposta di delibera da sottoporre al Consiglio comunale per l'approvazione, entro il 30/09/2015, è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

TASI (Tassa Servizi Indivisibili)

L'ente non ha previsto nel bilancio 2015, alcun introito per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 in quanto l'aliquota che verrà proposta al Consiglio è pari allo 0,0%.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.311,90 tenendo conto del trend storico e degli accertamenti già effettuati nel corrente esercizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	12.294,99	107.976,84	878,22%	14.000,00	12,97%
Recupero evasione TARSU/TARI		1.301,36	0,00%	7.800,00	599,37%
Totale	12.294,99	109.278,20	888,80%	21.800,00	19,95%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del dato ormai consolidato nel tempo.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 40.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Impianti sportivi	36.000,00	61.583,56	58,46%	60,00%
Mense scolastiche	24.740,00	44.000,00	56,23%	58,00%
Altri servizi	24.893,91	97.278,90	25,59%	73,33%
Totale	85.633,91	202.862,46	42,21%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 71 del 07.09.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,21%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti dubbia esigibilità di euro 4.870,33.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha modificato le tariffe rispetto all'anno precedente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative da codice della strada.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014
01 - Personale	581.401,21	621.815,04	613.115,21	-8.499,83
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	52.846,94	60.330,86	60.690,00	359,14
03 - Prestazioni di servizi	977.540,82	920.674,06	908.238,81	-12.435,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	42.238,28	41.428,69	59.726,23	18.297,54
05 - Trasferimenti	50.457,49	34.663,88	50.710,00	16.046,12
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	241.909,61	225.260,39	200.330,32	-24.930,07
07 - Imposte e tasse	49.103,36	73.029,36	120.358,77	47.329,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	390.538,20	322.327,97	285.605,63	-36.722,34
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti			159.532,85	159.532,85
11 - Fondo di riserva			11.996,87	11.996,87
Totale spese correnti	2.386.035,91	2.299.330,25	2.470.304,69	170.974,44

Spese di personale

La spesa del personale (vedasi tabella seguente), prevista per l'esercizio 2015 ammonta ad € 602 mila ed è pari al 24,39 % delle spese correnti e riguarda 14 dipendenti, il costo a carico dell'ente della convenzione di segretaria pari ad € 31 mila e il fondo per lo sviluppo delle risorse umane pari ad € 36 mila.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	581.401,21	621.615,04	613.115,21
spese incluse nell'int.03			
irap	36.988,86	45.605,06	40.140,86
altre spese incluse	2.419,32	3.615,17	3.990,00
Totale spese di personale	620.809,39	670.835,27	657.246,07
spese escluse	16.536,51	70.693,52	54.802,20
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	604.272,88	600.141,75	602.443,87
Spese correnti	2.386.035,91	2.299.330,25	2.470.304,69
Incidenza % su spese correnti	25,33%	26,10%	24,39%

ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Le previsioni di spesa di acquisto di beni e prestazioni di servizi hanno subito una diminuzione rispetto al trend storico e sono iscritte in bilancio per gli importi necessari a garantire il normale funzionamento dell'Ente e dei servizi indispensabili.

Si evidenzia che l'ente non ha deliberato il piano triennale di contenimento delle spese finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di beni comunali. Si invita a provvedere in merito.

Fra dette spese è previsto anche l'accantonamento per indennità fine mandato per euro 1.333,00;

Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari di gestione corrente pari ad € 285.605,63 riguardano:

- Sgravi e restituzione di tributi per € 3 mila;
- Versamento eccedenza IMU allo Stato per € 268 mila;
- TEFA alla Provincia per € 14 mila;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Tipologia Entrata	Percentuale di non riscossione	FCDE 2015	FCDE 2016	FCDE 2017
Accertamenti ICI/IMU	31,41	4.397,42	2.512,81	-
IMU	1,70	11.363,62	11.363,62	11.363,62
TARSU-TARES-TARI	13,88	45.777,35	45.777,35	45.777,35
Accertamenti TARSU-TARES-TARI	24,07	808,75	2.426,24	-
Servizi cimiteriali	8,28	248,46	248,46	248,46
Proventi centri sportivi	57,13	1.656,65	1.656,65	1.656,65
Rimborso mensa scolastica	13,04	2.965,22	2.965,22	2.965,22
Affitti	51,37	51.615,07	62.365,62	73.551,42

Rimborsi da Carniacque	90,10	40.700,31	-	-
		159.532,85	129.315,98	135.562,72

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 11.996,87 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,49 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale al netto di € 796.054,48 per reimputazioni derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui ammonta ad € 496.444,51 ed è pareggiato dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge come segue:

MUTUI DA CONTRARRE	€	-
CONTRIBUTI STATALI	€	-
CONTRIBUTI REGIONALI	€	409.248,93
CONTRIBUTI ENTI SETTORE PUBBL.	€	5.000,00
RIMBORSO IVA		
PROVENTI BUCALOSSI	€	10.000,00
CONTRIBUTO REG.LE FINANZIAMENTO BILANCIO	€	6.266,11
ALIENAZIONI	€	10.481,00
ENTRATE CORRENTI	€	3.000,00
ENTRATE CORRENTI per reimputazioni	€	28.448,14
AVANZO VINCOTATO DA LEGGI	€	4.279,15
AVANZO VINCOLATO DA MUTUI	€	19.721,18
TOTALE	€	496.444,51

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese da finanziare con l'indebitamento.

INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	3.083.274,04
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	308.327,40
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	111.575,79
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,62%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	196.751,61

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	3.033.020,70
Anticipazione di cassa	Euro	770.000,00
<i>Percentuale</i>		25,39%

L'incidenza degli interessi passivi per mutui (al netto dei contributi su interessi) sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista:

	2015	2016	2017
Interessi passivi al netto di contributi	111.575,79	100.070,29	90.634,07
entrate correnti penultimo anno prec.	3.083.274,04	3.003.782,59	3.033.020,70
% su entrate correnti	3,62%	3,33%	2,99%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 111.575,79 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.856.952,35	5.126.565,11	4.845.376,41	4.274.010,82	3.718.179,57	3.201.964,41
Nuovi prestiti (+)		406.010,00			0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-728.397,20	-687.198,70	-571.365,58	-555.831,25	-516.215,16	-278.412,77
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.990,04		-0,01			
Totale fine anno	5.126.565,11	4.845.376,41	4.274.010,82	3.718.179,57	3.201.964,41	2.923.551,64
Nr. Abitanti al 31/12	2.236	2.228	2.188	2.188	2.188	2.188
Debito medio per abitante	2.292,74	2.174,76	1.953,39	1.699,35	1.463,42	1.336,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	260.974,48	230.657,56	220.366,56	195.330,32	171.993,82	151.930,91
Quota capitale	728.397,20	687.198,70	571.365,58	555.831,25	516.215,16	278.412,77
Totale fine anno	989.371,68	917.856,26	791.732,14	751.161,57	688.208,98	430.343,68

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;

- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- del rispetto del patto di stabilità interno 2015;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.193.949,68	1.198.744,32	1.167.388,68	3.560.082,68
Titolo II	1.494.819,62	1.363.594,20	1.176.344,44	4.034.758,26
Titolo III	344.251,40	225.730,16	183.427,67	753.409,23
Titolo IV	1.084.081,26	453.864,86	10.000,00	1.547.946,12
Titolo V	2.824.521,12	1.518.765,29	700.000,00	5.043.286,41
Titolo VI	905.164,57	905.164,57	905.164,57	2.715.493,71
<i>Somma</i>	<i>7.846.787,65</i>	<i>5.665.863,40</i>	<i>4.142.325,36</i>	<i>17.654.976,41</i>
Avanzo vincolato	29.637,56	0,00	0,00	29.637,56
Fondo plurienn. vincolato	27.663,29			
Totale	7.904.088,50	5.665.863,40	4.142.325,36	17.684.613,97

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.470.304,69	2.267.179,39	2.242.399,64	6.979.883,72
Titolo II	1.264.050,85	387.682,13	10.500,00	1.662.232,98
Titolo III	3.255.831,25	2.016.215,16	978.412,77	6.250.459,18
Titolo IV	905.164,57	905.164,57	905.164,57	
<i>Somma</i>	<i>7.895.351,36</i>	<i>5.576.241,25</i>	<i>4.136.476,98</i>	<i>14.892.575,88</i>
Disavanzo da riaccertamento	8.737,14	89.622,15	5.848,38	104.207,67
Totale	7.904.088,50	5.665.863,40	4.142.325,36	14.996.783,55

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	613.115,21	560.609,33	-8,56%	559.450,00	-0,21%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	60.690,00	52.390,00	-13,68%	49.440,00	-5,63%
03 - Prestazioni di servizi	908.238,81	880.714,00	-3,03%	866.014,00	-1,67%
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.726,23	54.150,00	-9,34%	54.150,00	0,00%
05 - Trasferimenti	50.710,00	44.910,00	-11,44%	44.910,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	200.330,32	175.493,82	-12,40%	153.430,91	-12,57%
07 - Imposte e tasse	120.358,77	62.251,34	-48,28%	54.227,83	-12,89%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	285.605,63	292.605,63	2,45%	292.605,63	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		0,00%		0,00%
10 - FCDE	159.532,85	129.315,98	-18,94%	135.562,72	4,83%
11 - Fondo di riserva	11.996,87	14.739,29	22,86%	32.608,55	121,24%
Totale spese correnti	2.470.304,69	2.267.179,39	-8,22%	2.242.399,64	-1,09%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale, al netto dalle reimputazioni derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	10.481,00			10.481,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00			0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	414.248,93	86.400,00		500.648,93
Trasferimenti da altri soggetti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale	434.729,93	96.400,00	10.000,00	541.129,93
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti				0,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	24.000,33			24.000,33
Risorse correnti specifiche	3.000,00	4.674,13	500,00	8.174,13
Risorse correnti per investimento	28.448,14			28.448,14
Altre risorse	6.266,11	10.929,05		17.195,16
Totale	496.444,51	112.003,18	10.500,00	582.325,42

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.663,29	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione vincolato	29.637,56		
	<i>Avanzo derivante da reimputazione</i>		89.622,15	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.193.949,68	1.198.744,32	1.167.388,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.137.411,42	1.006.186,00	1.010.115,05
3	<i>Entrate extratributarie</i>	342.251,40	223.730,16	181.427,67
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.443.489,46	813.273,06	178.229,39
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	124.521,12	18.765,29	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.700.000,00	1.500.000,00	700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	905.164,57	905.164,57	905.164,57
TOTALE TITOLI		7.846.787,65	5.665.863,40	4.142.325,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.904.088,50	5.665.863,40	4.142.325,36

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.470.304,69	2.267.179,39	2.242.399,64
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>27.563,29</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.264.050,85	387.682,13	10.500,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	555.831,25	516.215,16	278.412,77
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.700.000,00	1.500.000,00	700.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	905.164,57	905.164,57	905.164,57
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.895.351,36	5.576.241,25	4.136.476,98
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.895.351,36	5.576.241,25	4.136.476,98
		<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Considerato il trend decrescente di trasferimenti ordinari da parte della regione e altri enti e, considerati gli investimenti messi in atto dall'ente negli anni pregressi, raccomanda di porre particolare attenzione sulla possibilità di attivare azioni che rendano possibile un incremento di entrate proprie correnti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Romana Nassimbeni

